



## Calabria, il sindaco minacciato si dimette Farmacia bruciata, proiettili contro l'auto e lettere minatorie

**"Monasterace è ingovernabile" afferma il primo cittadino, Maria Carmela Lanzetta, 57 anni, che non è riuscita nemmeno a far pagare l'acqua ai 3500 abitanti del piccolo centro sulla costa ionica**

Il comune di Monasterace, piccolo centro in provincia di Reggio Calabria con 3.500 abitanti, è nel caos. Dopo ripetuti atti intimidatori il sindaco, Maria Carmela Lanzetta, 57 anni, ha deciso di dimettersi vista l'ingovernabilità del paese. L'ultima minaccia in ordine di tempo è stata l'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco contro l'auto della donna che si trovava parcheggiata sotto casa.

Quest'ultimo attentato ha fatto seguito a quello che si era verificato nove mesi prima, quando al sindaco di Monasterace venne incendiata la farmacia gestita in pieno centro cittadino. "Mi hanno distrutto l'anima, non posso continuare a combattere a mani nude" ha dichiarato il primo cittadino al quotidiano *La Stampa*.

La Lanzetta, per il secondo mandato consecutivo, guidava una compagine amministrativa di centro sinistra e, subito dopo l'episodio criminoso, ha denunciato la presenza di una precisa strategia della criminalità organizzata locale che sarebbe finalizzata ad interferire sulla regolare attività amministrativa comunale. Ecco spiegato il motivo delle dimissioni. "Lascio - confessa - perché solo così posso difendere la gente perbene".

"Mollo - chiarisce Lanzetta - perché non sono nelle condizioni di svolgere la mia funzione di primo cittadino. Non solo e non tanto per le minacce e le intimidazioni, ma perché non ho gli strumenti per realizzare ciò che avevo in mente". A farle cambiare idea non è bastata la fiaccolata in suo sostegno organizzata in piazza dai suoi concittadini. E' la mentalità da mutare, in un paese dove la richiesta del Comune di pagare l'acqua viene vista come un sopruso.

2 aprile 2012

---

## Sindaco Lanzetta ritira dimissioni 'con riserva'

**Dietrofront del primo cittadino di Monasterace, nel Reggino, che ha subito minacce dalla 'ndrangheta**

MONASTERACE (REGGIO CALABRIA) - Ha deciso di ritirare le dimissioni, sia pure "con riserva" il sindaco di Monasterace, Maria Carmela Lanzetta, minacciata dalla 'ndrangheta. Lo ha annunciato lo stesso primo cittadino a conclusione della conferenza stampa che ha tenuto in Comune con il segretario del Pd Pier Luigi Bersani.

Il sindaco Lanzetta, al quale Bersani ha rivolto il suo ringraziamento per la decisione di ritirare le dimissioni, ha detto di avere compiuto questo passo "con riserva" dopo avere avuto un colloquio con il nuovo prefetto di Reggio Calabria Vittorio Piscitelli. "Vorrei - ha detto il sindaco - tra tre mesi potessimo fare una verifica di tutto quello che è stato detto in questi dieci giorni da quando cioè ho espresso la mia intenzione di dimettermi. Non è un ricatto, ma un onesto atteggiamento di coerenza e fiducia che non dobbiamo perdere, soprattutto, da parte delle nuove generazioni".

12 aprile 2012